



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0324

Mercoledì 24.05.2000

L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE
- APPELLO DEL SANTO PADRE
- ELENCO DEI PARTECIPANTI

L'Udienza Generale di questa mattina si svolge alle ore 10.00 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre incontra gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana, riprendendo il ciclo di Catechesi sulla Trinità, il Papa tratta il tema: "La gloria della Trinità nell'Ascensione" (Lettura: *At* 1,6-9).

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

Al termine, il Santo Padre rivolge un appello a favore della pace nella regione del Libano meridionale.

L'Udienza Generale si conclude con la recita del *Regina Caeli* e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai Vescovi presenti.

• CATECHESI DEL SANTO PADRE

1. Il mistero della Pasqua di Cristo coinvolge la storia dell'umanità, ma insieme la trascende. Lo stesso pensiero

e il linguaggio umano possono in qualche modo afferrare e comunicare questo mistero, ma non esaurirlo. Per questo il Nuovo Testamento, pur parlando di "risurrezione", come attesta l'antico Credo che Paolo stesso ha ricevuto e trasmette nella Prima Lettera ai Corinzi (cfr 15,3-5), ricorre anche a un'altra formulazione per delineare il significato della Pasqua. Soprattutto in Giovanni e Paolo essa è presentata come *esaltazione* o *glorificazione* del Crocifisso. Così, per il quarto evangelista la croce di Cristo è già il trono regale, che poggia sulla terra ma penetra nei cieli. Il Cristo vi è assiso come Salvatore e Signore della storia.

Gesù, infatti, nel Vangelo di Giovanni esclama: "Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me" (12,32; cfr 3,14; 8,28). Paolo, nell'inno incastonato nella Lettera ai Filippesi, dopo aver descritto l'umiliazione profonda del Figlio di Dio nella morte in croce, celebra così la Pasqua: "Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre" (*Fil* 2,9-11).

2. L'Ascensione di Cristo al cielo, narrata da Luca a suggello del suo Vangelo e come inizio della sua seconda opera, gli Atti degli Apostoli, è da comprendere in questa stessa luce. Si tratta dell'ultima apparizione di Gesù, che "termina con l'entrata irreversibile della sua umanità nella gloria divina simbolizzata dalla nube e dal cielo" (CCC 659). Il cielo è per eccellenza il segno della trascendenza divina. È la zona cosmica che sta sopra l'orizzonte terrestre, entro il quale si svolge l'esistenza umana.

Il Cristo, dopo aver percorso le strade della storia ed essere entrato anche nell'oscurità della morte, frontiera della nostra finitudine e salario del peccato (cfr *Rm* 6,23), ritorna alla gloria, che dall'eternità (cfr *Gv* 17,5) condivide col Padre e con lo Spirito Santo. E con sé conduce l'umanità redenta. La Lettera agli Efesini, infatti, afferma che "Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati... ci ha fatti rivivere con Cristo... e ci ha fatti sedere con lui nei cieli" (*Ef* 2,4-6). Questo vale anzitutto per la Madre di Gesù, Maria, la cui assunzione è primizia della nostra ascensione nella gloria.

3. Di fronte al Cristo glorioso dell'Ascensione noi sostiamo per contemplare la presenza di tutta la Trinità. È noto che l'arte cristiana, nella cosiddetta *Trinitas in cruce*, ha raffigurato a più riprese il Cristo crocifisso sul quale si curva come in un abbraccio il Padre, mentre fra i due vola la colomba dello Spirito Santo (così, ad esempio, Masaccio nella chiesa di S. Maria Novella a Firenze). In tal modo la croce è un simbolo unitivo che congiunge l'umanità e la divinità, la morte e la vita, la sofferenza e la gloria.

Analogamente si può intravedere la presenza delle tre persone divine nella scena dell'Ascensione. Luca nella pagina finale del Vangelo, prima di presentare il Risorto che, come sacerdote della Nuova Alleanza, benedice i suoi discepoli e si stacca dalla terra per essere condotto nella gloria del cielo (cfr *Lc* 24,50-52), rievoca il discorso d'addio rivolto agli apostoli. In esso appare innanzitutto il disegno di salvezza del *Padre*, che nelle Scritture aveva annunciato la morte e la risurrezione del *Figlio*, sorgente di perdono e di liberazione (cfr *Lc* 24,45-47).

4. Ma in quelle stesse parole del Risorto si profila anche lo *Spirito Santo*, la cui presenza sarà fonte di forza e di testimonianza apostolica: "Io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto" (*Lc* 24,49). Se nel Vangelo di Giovanni il Paraclito è promesso da Cristo, per Luca il dono dello Spirito fa anche parte di una promessa del Padre stesso.

L'intera Trinità, perciò, è presente nel momento in cui si apre il tempo della Chiesa. È ciò che Luca ribadisce anche nel secondo racconto dell'Ascensione di Cristo, quello degli Atti degli Apostoli. Gesù, infatti, esorta i discepoli ad "attendere che si adempia la promessa del *Padre*", quella cioè di essere "battezzati in *Spirito Santo*", nella Pentecoste ormai imminente (cfr *At* 1,4-5).

5. L'Ascensione è, dunque, un'epifania trinitaria che indica la meta verso cui corre la freccia della storia personale e universale. Anche se il nostro corpo mortale passa attraverso la dissoluzione nella polvere della terra, tutto il nostro io redento è proteso verso l'alto e verso Dio, seguendo Cristo come guida.

Sostenuti da questa gioiosa certezza, ci rivolgiamo al mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito, che si rivela nella

Croce gloriosa del Risorto, con l'invocazione adorante della Beata Elisabetta della Trinità: "O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per stabilirmi in te, immobile e quieta, come se la mia anima fosse già nell'eternità... Pacifica la mia anima! Fanne il tuo cielo, la tua dimora prediletta e il luogo del tuo riposo... O miei Tre, mio tutto, mia Beatitudine, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo, io mi abbandono a te..., nell'attesa di poter contemplare nella tua luce l'abisso della tua grandezza" (*Elevazione alla SS. Trinità*, 21 novembre 1904).

[01183-01.01] [Testo originale:italiano]

• **SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE**° **Sintesi della catechesi in lingua francese**° **Sintesi della catechesi in lingua inglese**° **Sintesi della catechesi in lingua tedesca**° **Sintesi della catechesi in lingua castigliana**° **Sintesi della catechesi in lingua portoghese**° **Sintesi della catechesi in lingua francese**

Chers Frères et Sœurs,

Dans les écrits de Jean et de Paul, Pâques est présenté comme une exaltation ou une glorification du Crucifié. La croix est le trône royal sur lequel le Christ, Sauveur et Seigneur de l'histoire, est assis. L'Ascension doit être comprise dans cette perspective.

Après avoir parcouru les routes de l'histoire et être passé par l'obscurité de la mort, le Christ retourne à la gloire qu'il partage de toute éternité avec le Père et l'Esprit Saint, emmenant avec lui l'humanité rachetée. Devant le Christ glorieux de l'Ascension, nous nous arrêtons pour contempler la Trinité, car on peut y entrevoir la présence des trois personnes divines. Le discours d'adieu du Ressuscité, rapporté par Luc, laisse apparaître le dessein de salut du Père qui, dans les Écritures, avait annoncé la mort et la résurrection du Fils, source de pardon et de libération. L'Esprit Saint, d'où jaillit la force et le témoignage apostolique, s'y profile aussi. La Trinité entière est présente au moment où s'ouvre le temps de l'Église.

L'Ascension est donc une épiphanie trinitaire qui indique le but vers lequel se dirige l'histoire personnelle et universelle. Avec Élisabeth de la Trinité, nous pouvons prier : "Ô mon Dieu, Trinité que j'adore!".

Je salue cordialement les personnes de langue française, en particulier les pèlerins des diocèses de Reims, Châlons, Bayeux, Sées et Coutances, et leurs Évêques, les Visitatrices des Filles de la Charité, venues du monde entier, ainsi que les pèlerins de Côte-d'Ivoire. Que votre pèlerinage jubilaire vous permette de grandir dans la foi au Christ et dans l'amour de l'Église ! À tous, je donne de grand cœur la Bénédiction apostolique.

[01184-03.01] [Texte original:français]

° **Sintesi della catechesi in lingua inglese**

Dear Brothers and Sisters,

Forty days after the Resurrection, Christ ascends into heaven in the presence of his disciples. Jesus returns to the glory which from all eternity he has shared with the Father and the Holy Spirit, and he brings redeemed humanity with him. As Saint Paul teaches: "God, who is rich in mercy, out of the great love with which he loved us, ... made us alive together with Christ ... and raised us up with him, and made us sit with him in the heavenly places" (*Eph 2:4-6*). The mysterious event of the Ascension reminds us that the Father's plan of salvation, accomplished through the Death and Resurrection of the Son, has come to fulfilment. With the return of the Son to the Father in the Ascension, and with the sending of the Holy Spirit upon the disciples at Pentecost, the time of the Church begins. With Christ as our guide and strengthened by the gift of the Holy Spirit, let us joyfully continue our journey to our Heavenly Father's house.

I warmly greet the students of the Pontifical Beda College who will be ordained to the Diaconate tomorrow, and are here today with their families. May God strengthen and guide you in your service of the Church. Upon all the English-speaking pilgrims and visitors, especially those from England, Finland, India, Australia, Japan and the United States, I invoke the joy and peace of the Risen Lord.

[01185-02.02] [Original text:English]

◦ Sintesi della catechesi in lingua tedesca

Liebe Schwestern und Brüder!

Das Mysterium von Ostern geht in die Geschichte der Menschheit ein. Gleichzeitig weist es über die menschliche Ebene hinaus. Die menschliche Sprache kann das Geheimnis zwar umschreiben, aber in seiner Fülle nie ganz ausschöpfen. Um den Sinn der "Auferstehung" wiederzugeben, verwendet das Neue Testament auch Begriffe wie Erhöhung und Verherrlichung des Gekreuzigten.

Das Kreuz Christi ist gleichsam der königliche Thron, der zwar auf der Erde steht, aber in den Himmel hineinragt. Alle drei göttlichen Personen sind beteiligt: Der *Vater* umarmt den *Sohn*, durch den *Heiligen Geist*, der als Taube dazwischenschwebt.

Wenn wir uns dem Fest der Himmelfahrt Jesu nähern, dann sollen wir daran denken: Er will auch uns erhöhen. Er will uns zum Vater ziehen im Heiligen Geist.

Mit diesen Gedanken grüße ich die zahlreichen Pilger und Besucher, die aus den Ländern deutscher Sprache nach Rom gekommen sind. Besonders heiße ich die Teilnehmer an der Pilgerfahrt der Diözese Feldkirch, unter der Leitung von Bischof Klaus Küng willkommen, sowie die zahlreichen anwesenden Jugendlichen. Euch allen, Euren lieben Angehörigen daheim und allen, die mit uns über Radio Vatikan und das Fernsehen verbunden sind, erteile ich von Herzen den Apostolischen Segen.

[01186-05.01] [Originalsprache:Deutsch]

◦ Sintesi della catechesi in lingua castigliana

Queridos hermanos y hermanas:

El misterio de la Pascua de Cristo, que abarca la historia de la humanidad, es presentado por san Juan y por san Pablo como *exaltación o glorificación* del Crucificado. Bajo esta perspectiva se ha de entender la Ascensión. Se trata de la última aparición de Jesús, que "termina con la entrada irreversible de su humanidad en la gloria divina simbolizada por la nube y por el cielo donde él se sienta para siempre a la derecha de Dios" (CIC 659). Al mismo tiempo, lleva consigo a la humanidad redimida.

Ante el Cristo glorioso de la Ascensión nos detenemos para contemplar la presencia de toda la Trinidad. Este misterio ha sido representado por el arte sacro. En él vemos que la cruz es un símbolo que une a la humanidad y la divinidad, la muerte y la vida, el sufrimiento y la gloria. En este sentido, la Trinidad está presente en el momento en que se abre el tiempo de la Iglesia. Por esto la Ascensión es una epifanía trinitaria que indica la meta hacia la que se dirige la historia persona y universal. También nosotros, después de la vida mortal, como redimidos seguimos a Cristo hacia arriba y hacia Dios.

Deseo saludar a los peregrinos de lengua española, en especial a las asociaciones y grupos parroquiales venidos de España, así como a los peregrinos de México, Venezuela y Argentina. Os invito a seguir a Cristo en el misterio de su Ascensión y así llegar con él a la gloria de la Santísima Trinidad.

Muchas gracias.

[01187-04.01] [Texto original:castellano]

◦ Sintesi della catechesi in lingua portoghese

Queridos irmãos e irmãs,

Com a ascensão de Jesus, dá-se a entrada irreversível da sua humanidade na glória divina, simbolizada pela nuvem e pelo Céu. Depois de ter percorrido os caminhos da história chegando a entrar na escuridão da morte, Cristo regressa àquela glória que, desde toda a eternidade, partilha com o Pai e o Espírito Santo. A presença das Três Pessoas divinas no momento em que se abre o tempo da Igreja transparece das últimas recomendações de Jesus aos seus discípulos: «Eu vou mandar sobre vós uma força lá do Alto, o Espírito Santo que meu Pai prometeu».

Amados peregrinos de língua portuguesa, a minha saudação afectuosa a todos os presentes, nomeadamente ao grupo português da Boavista e aos grupos do Brasil, com votos de que a romagem pela Porta Santa deixe os vossos corações inundados das graças jubilares e torne mais radiante e contagioso o vosso testemunho cristão. De coração vos dou a minha Bênção, extensiva às vossas famílias.

[01188-06.01] [Testo originale:portoghese]

• SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE° Saluto in lingua neerlandese° Traduzione italiana del saluto in lingua neerlandese° Saluto in lingua croata° Traduzione italiana del saluto in lingua croata° Saluto in lingua ceca° Traduzione italiana del saluto in lingua ceca° Saluto in lingua slovacca° Traduzione italiana del saluto in lingua slovacca° Saluto in lingua ungherese° Traduzione italiana del saluto in lingua ungherese° Saluto in lingua romena° Traduzione italiana del saluto in lingua romena° Saluto in lingua lituana° Traduzione italiana del saluto in lingua lituana° Saluto in lingua italiana° Saluto in lingua neerlandese

Graag wil ik nu alle Belgische en Nederlandse pelgrims groeten.

Moge uw bedevaart naar de graven van de Apostelen rijke geestelijke vruchten voortbrengen, op voorspraak van Maria, de Moeder des Heren, die wij in deze meimaand in het bijzonder vereren.

Van harte verleen ik u de Apostolische Zegen.

Geloofd zij Jezus Christus !

° Traduzione italiana del saluto in lingua neerlandese

Adesso vorrei salutare tutti i pellegrini belgi e neerlandesi.

Auguro che il vostro pellegrinaggio alle tombe degli Apostoli vi porti ricchi frutti spirituali, per intercessione di Maria Santissima, Madre di Dio, che veneriamo in particolare in questo mese di maggio.

Di cuore imparto la Benedizione Apostolica.

Sia lodato Gesù Cristo !

[01189-AA.01] [Testo originale:neerlandese]

Saluto in lingua croata

Draga braćo i sestre, vaši hrvatski krajevi posjeduju vrlo bogatu kršćansku baštinu s brojnim primjerima vjernosti Kristu i svetosti sve od prvih stoljeća do naših dana. Ova baština, pravilno vrednovana i poštivana, moe biti snaan oslonac svima koji, u sadašnjemu povijesnom trenutku, poslušni Duhu Svetome, vlastitu sredinu nastoje proeti Evandjeljem na korist svake osobe i cijeloga građanskog društva.

Srdačno pozdravljam Pjevački zbor upe svetoga Stjepana u Opuzenu, vjernike upe svetoga Josipa u Varadinu, mlade upe svetoga Antuna Padovanskoga u Zagrebu i članice Udruge »Hrvatska ena« iz Krapine. Na sve zazivam Boji blagoslov.

Hvaljen Isus i Marija!

◦ Traduzione italiana del saluto in lingua croata

Cari Fratelli e Sorelle, le vostre terre croate possiedono una ricca eredità cristiana con numerosi esempi di fedeltà a Cristo e di santità dai primi secoli ai nostri giorni. Questa eredità, debitamente valutata e rispettata, può essere un forte punto di appoggio per quanti nell'attuale contesto storico, docili allo Spirito Santo, sono impegnati nel permeare il proprio ambiente del Vangelo, a vantaggio di ogni persona e dell'intera società.

Saluto cordialmente il Coro della Parrocchia di Santo Stefano in Opuzen; i fedeli della Parrocchia di San Giuseppe in Varadin; i giovani della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova in Zagabria ed i membri dell'Associazione «Donna Croata» di Krapina. Invoco su tutti la benedizione di Dio.

Siano lodati Gesù e Maria!

[01195-AA.01] [Testo originale:croato]

◦ Saluto in lingua ceca

Zdravím poutníky z jiných Čech a z rzných farností Ostravy a Karviné.

V měsíci květnu, zasvěcenému Panně Marii, vás všechny vyzývám, abyste zesílili modlitbu a úctu k Matce Boí. Světe do její mateské péče ivot církve ve vaší vlasti, stejně jako i ivot celé všeobecné církve. Ze srdce vám ehnám!

Chvála Kristu!

◦ Traduzione italiana del saluto in lingua ceca

Saluto i pellegrini provenienti dalla Boemia Meridionale, e da varie parrocchie di Ostrava e Karviná.

Nel mese di maggio, dedicato alla Vergine Maria, invito tutti voi ad intensificare la preghiera e la devozione alla Madre di Dio. Affidate alle sue cure materne il cammino della Chiesa nella vostra Patria, come pure il cammino di tutta la Chiesa universale. Vi benedico di cuore!

Sia lodato Gesù Cristo!

[01193-AA.01] [Testo originale:ceco]

◦ Saluto in lingua slovacca

S láskou vítam slovenských pútnikov z Bratislavy a okolia, z Klokočova a Štiavniku, z Košíc, Sokolian a Kalše, z Hubošoviec a Šarišských Sokoloviec, zo iliny, Preselian a Hrušovian, z Bánova a Prakoviec, z Trenčína, Nového Mesta nad Váhom a Nových Zámkov, z Vrbova a Popradu, z Nitry a Banskej Bystrice, Dobrej Nivy a Hladovky, z Hrnčiaroviec nad Parnou a Kriovian, z Bučian a tie Sestry Dominikánky z Dunajskej Lunej.

Drahí bratia a sestry, Crikev si dnes pripomína Pannu Máriu ako Pomocnicu kresťanov. Podľa príkladu svätého Jána apoštola prijmite ju aj vy do svojích domovov (por. Jn 19, 27) a dajte jej priestor vo vašom kadodennom ivote.

Zo srdca ehnám vás i vašich drahých vo vlasti.

Pochválený bud' Jesh Kristus.

◦ Traduzione italiana del saluto in lingua slovacca

Con affetto do il benvenuto ai pellegrini slovacchi provenienti da Bratislava, Klokočov, Štiavnik, Košice, Sokol'any, Kalša, Hubošovce, Šariške Sokolovce, ilina, Presel'any e Hrušovany, Bánov, Prakovce, Trenčín,

Nové Mesto nad Váhom, Nové Zámky, Vrbov, Poprad, Nitra, Banská Bystrica, Dobrá Niva, Hladovka, Hrnčiarovce nad Parnou, Kriovany, Bučiany, come pure alle Suore Domenicane di Dunajská Luná.

Cari Fratelli e Sorelle, la Chiesa oggi fa memoria di Maria, Ausiliatrice del Popolo cristiano. Sull'esempio di San Giovanni Apostolo anche voi prendete Maria nelle vostre case (cfr Gv 19, 27) e fateLe spazio nella vostra vita quotidiana.

Di cuore benedico voi e i vostri cari nella Patria.

Sia lodato Gesù Cristo.

[01194-AA.01] [Testo originale:slovacco]

◦ **Saluto in lingua ungherese**

Szeretettel köszöntöm a magyar zarándokokat Budapestről, Miskolcra és Kiskunfélegyházáról. Isten hozott Benneteket!

A Szent Péter és Pál apostolok sírjánál tett jubileumi zarándoklat legyen Számotokra kegyelmek b forrása. Ezt kívánva szeretettel adom apostoli áldásomat.

Dicsértessék a Jézus Krisztus!

◦ **Traduzione italiana del saluto in lingua ungherese**

Rivolgo un cordiale saluto ai pellegrini provenienti dall'Ungheria, in particolare a quelli da Budapest, Miskolc e Kiskunfélegyháza.

Vi auspico che il pellegrinaggio giubilare alle tombe degli Apostoli Pietro e Paolo sia per voi la fonte delle grazie. Di cuore imparto a tutti voi la Benedizione Apostolica.

Sia lodato Gesù Cristo !

[01192-AA.01] [Testo originale:ungherese]

◦ **Saluto in lingua romena**

Adresez un cordial bun venit grupului de credincioi provenind din România.

Mult iubiilor, urez din inimă ca pelerinajul vostru jubiliar să fie bogat în roade spirituale i pastorale spre beneficiul Comunităților dieceazane, căroră le trimit un gând de urare plin de afeciune i de binecuvântare.

Cristos a înviat!

◦ **Traduzione italiana del saluto in lingua romena**

Rivolgo un cordiale benvenuto al gruppo di fedeli provenienti dalla Romania.

Carissimi, auspico che il vostro pellegrinaggio giubilare sia ricco di frutti spirituali e pastorali a beneficio delle Comunità diocesane, alle quali invio un benedicente ed affettuoso pensiero augurale.

Cristo è risorto!

[01191-AA.01] [Testo originale:romeno]

◦ Saluto in lingua lituana

Širdingai sveikinu brolius ir seses lietuvius!

Visiems jums linkiu, kad Didiojo Jubiliejaus dvasia pripildyt širdis šventa meilės ugnimi. Mergelės Marijos utarimu, Viešpats tesaugo ir telaimina jus ir js šeimas.

Garbė Jėzui Kristui!

◦ Traduzione italiana del saluto in lingua lituana

Saluto di cuore i fratelli e le sorelle lituani!

A tutti voi auguro che lo spirito del Grande Giubileo pervada i cuori con il sacro fuoco d'amore. Dio, per intercessione della Vergine Maria, protegga e benedica voi e le vostre famiglie.

Sia lodato Gesù Cristo!

[01190-AA.01] [Testo originale:lituano]

◦ Saluto in lingua italiana

Saluto, ora, tutti i pellegrini di lingua italiana. In particolare, i fedeli dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, accompagnati dall'Arcivescovo Monsignor Gerardo Pierro. Grazie di cuore, carissimi, per la vostra presenza, che mi ricorda la recente visita alla vostra Comunità arcidiocesana, durante la quale ho avuto la gioia di inaugurare il vostro nuovo seminario. Auguro cordialmente di continuare con coraggio nell'opera evangelizzatrice.

Saluto i fedeli delle Diocesi di Foligno con il Vescovo Monsignor Arduino Bertoldo, e di San Miniato, guidati dal Vescovo Monsignor Edoardo Ricci. Carissimi, possa questa vostra visita giubilare apportare ricchi doni apostolici alle vostre Comunità diocesane.

Saluto poi i numerosi religiosi e religiose presenti e, in special modo, il pellegrinaggio delle "Opere di San Leonardo Murialdo", nel centenario della morte del loro Fondatore. Cari Fratelli e Sorelle, le celebrazioni del Giubileo siano per tutti occasione di rinnovato fervore spirituale nel cammino di fede e nell'impegno missionario.

Un ricordo particolare alle Capitolari della Congregazione delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Vi accompagno, carissime Sorelle, con la preghiera ed auspicio che dai lavori del vostro Capitolo Generale scaturisca per l'intero vostro Istituto un rinnovato ardore religioso.

Accolgo con effetto i membri dell'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII". So con quanto impegno operate accanto a bambini ed adulti in difficoltà. Il Signore vi accompagni e vi renda testimoni coraggiosi al servizio della vita e della dignità umana.

Saluto anche le partecipanti al Premio promosso dall'Associazione culturale "DONNAROMA". Auspicio cordialmente che l'iniziativa valga a rinsaldare l'importanza della missione della donna nella famiglia e nella società, quale garante di irrinunciabili valori umani e spirituali.

Un saluto, inoltre, ai gruppi dell'Azienda Municipale Ambiente e della Federambiente, venuti per celebrare il loro Giubileo. Ad essi auguro di intensificare i loro generosi propositi di solidarietà cristiana.

Mi rivolgo, ora, ai militari dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, ai membri della Scuola Alpina della Guardia di Finanza di Predazzo, agli Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena, ai membri dell'Ufficio Logistico del Comando Cavalleria dell'Aria di Viterbo ed a quelli del Centro Alti Studi per la Difesa dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze. Tutti ringrazio per la loro partecipazione, augurando a ciascuno ogni bene nel

Signore.

Saluto, infine, i giovani, gli ammalati e gli sposi novelli. Oggi è la festa della Madonna venerata con il titolo di *Maria Ausiliatrice*.

Maria aiuti voi, cari giovani, a rinsaldare ogni giorno la vostra fedeltà a Cristo. Ottenga conforto e serenità per voi, cari ammalati. Incoraggi voi, cari sposi novelli, a tradurre nella vita quotidiana il comandamento dell'amore.

[01196-01.01] [Testo originale:italiano]

• **APPELLO DEL SANTO PADRE**

E adesso invito tutti a sentirsi solidali con le popolazioni che, nella regione del Libano meridionale, temono per il loro futuro, a causa della situazione che là si è creata in questi ultimi giorni.

Mi preme ricordare a tutti i responsabili il grave dovere di rispettare i diritti degli individui e dei popoli, e di non compiere atti che potrebbero mettere a repentaglio la vita delle persone nonché la coesistenza tra le comunità.

Preghiamo Iddio di voler illuminare le menti ed i cuori, affinché siano risparmiate a tutte le popolazioni civili nuove stragi e venga garantita la sovranità di ogni Paese, così che tutti possano guardare all'avvenire con grande speranza.

[01197-01.01] [Testo originale:italiano]

• **ELENCO DEI PARTECIPANTI**

Partecipanti: 50.000 c.

Da diversi Paesi:

Novizi dei Frati Minori (70)

Partecipanti al Capitolo Generale delle Suore della Carità, di Santa Giovanna Antida Thouret (80)

Suore di Maria Bambina (50)

Figlie di San Giuseppe (45)

Suore di San Paolo di Chartres (42)

Suore Compassioniste (10)

Religiose di diverse Congregazioni (72)

Dall'Italia:

Pellegrinaggio dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, guidato da S.E.Mons. Gerardo Pierro (10.000 c.)

Pellegrinaggio della Diocesi di San Miniato, guidato da S.E.Mons. Edoardo Ricci (600 c.)

Pellegrinaggio della Diocesi di Foligno, guidato da S.E.Mons. Arduino Bertoldo (2.000 c.)

Pellegrinaggio delle Opere di San Leonardo Murialdo (1.600 c.)

Pellegrinaggio dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (2.500 c.)

Dirigenti e Dipendenti dell'Azienda Municipale Ambiente di Roma, della Federambiente e dei Netturbini d'Italia (3.500 c.)

Gruppi di Fedeli dalle Parrocchie:

Madonna della Consolazione, in Nomi (52)

San Matteo, in Muggia (55)

Sant'Urbano, in Preganziol (55)

Santa Croce, in Bassano del Grappa (55)

San Michele, in Quarto d'Altino (10)

Vicariato di San Donà di Piave (250)

San Lorenzo, in Mestre (50)

San Pietro, in Strà (53)

Santa Maria della Pace, in Verona (150)

Santi Pietro e Paolo, in Porto Legnago (50)

Santo Stefano, in Isola della Scala (60)

Sant'Andrea, in Pralboino (60)

San Marco, in Gardone Valtrompia (75)

Cristo Re, in Rodengo Saiano (55)

Natività di Maria Santissima, in Sombreno di Paladina (44)

Santo Stefano, in Villa di Serio (50)

San Remigio, in Vimodrone (16)

Santi Gervasio e Protasio, in Macherio (20)

San Michele, in Figino Serenza (55)

Santi Margherita e Simpliciano, in Beverate (45)

Santi Pietro e Paolo, in Lomagna (30)

Santa Maria Assunta e San Sigismondo, in Rivolta d'Adda (50)

San Martino, in Sergnano (55)

Natività di Maria, in Monteventano di Piozzano (63)

Natività della Beata Vergine Maria, in Moglia di Sermide (60)

Beata Vergine Immacolata, in Bologna (55)

Santi Quirico e Giulitta, in Trivero (100)

Natività di Maria Vergine, in Monticello d'Alba (70)

San Martino, in Zoagli (55)

San Giovanni Evangelista, in Ponsacco (200)

San Domenico, in Murci (51)

San Leonardo, in Cogna Piazza al Serchio (60)

Santa Chiara, in Marciana Marina (50)

San Biagio in Gaglianello, in Figline Valdarno (110)

Santa Maria Regina, in Matassino di Reggello (160)

Santa Maria in Castagnola, in Chiaravalle (50)

Sant'Angelo, in Celle (165)

San Marco; San Giacomo; Sacro Cuore; Santa Maria di Lourdes, in Tuscania (600)

Gesù Divino Operaio, in Morena di Ciampino (120)

Santa Maria Assunta, in Gavignano (80)

Santa Maria Maggiore, in Lenola (300)

Maria Immacolata, in Isola del Liri (50)

San Lucifero, in Vallermosa; Santa Sofia, in San Vero Milis (50)

Santa Lucia, in Cellole (60)

San Gaetano da Thiene, in Pescopagano (100)

San Michele, in Caserta (50)

Nostra Signora di Fatima, in San Giorgio La Molara (60)

Sant'Antonio di Padova, in Poggiomarino (150)

San Giorgio, in Afragola (165)

Santa Caterina, in Caprioli (100)

San Gennaro, in Molfetta (54)

Sacro Cuore, in Acquaviva delle Fonti (50)

Santa Teresa, in Altamura (90)

San Francesco di Paola, in Terranova di Pollino (35)

San Pantaleone, in Montauro (55)

Santa Maria del Colle, in Mormanno (200)

Santa Maria delle Grazie, in Samperi (60)

San Nicolò, in Patti (100)

Santa Rita, in Siracusa (57)

Sacro Cuore, in Palermo (50)

Maria Santissima Annunziata, in Trappeto (50)

San Giovanni Battista, in Monterosso Almo (55)

San Paolo, in Palazzolo Acreide (60)

Beata Maria Vergine dell'Itria, in Favara (60)

Centro Alti Studi per la Difesa, Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (30)

Scuola Alpina Guardia di Finanza, di Predazzo (92)

Ufficiali del 10° Corso dell'Accademia Militare di Modena (65)

Ufficio Logistico del Comando Cavalleria dell'Aria, di Viterbo (63)

Dirigenti delle Associazioni Industriali di Vicenza e di Reggio Emilia (35)

Cassa di Risparmio di San Miniato (10)

Gruppo della Società Saiwa (20)

Soci dei Lyons Club Mongibello-Mascalucia, di Catania (150)

Ministranti della Diocesi di Volterra (31)

Coro "Giuseppe Verdi", di Gubbio (80)

Associazione Gruppo Guide e Scout, di Varese (320)

Gruppo Podistico Sabbio, di Dalmine (10)

Gruppo Sportivo ACLI, di Castiglion Fibocchi (14)

Associazione laicale "Custodi della Visitazione" (150)

Associazione "Alecrim", di Busto Arsizio (200)

Associazione culturale "Donnaroma" (30)

Associazione Nazionale della Polizia di Stato, di Ragusa; e (50)

di Manfredonia (24)

Associazione Nazionale Sottufficiali Italiani in congedo, di Firenze (54)

Gruppo delle ACLI, di La Spezia (40)

Gruppo Mariano Monfortano, di Treviso (60)

Gruppo della Scuola di cucina, di Verona (15)

Associazione Dipendenti Regione Calabria (100)

Associazione "Il Fiorino", di Firenze (60)

Pubblica Assistenza di Porto Venere; e di Fivizzano (160)

Case di cura "Padre Russo", di Saviano; e "Madre Addatis", di Marzano (150)

Associazione per l'assistenza Fanciulli disabili, di Modena (74)

Unione Italiana Ciechi, di Chieti (150)

Ospedale civile, di Vicenza (50)

Ospedale di San Felice a Cancelli (100)

Ospedale Santissima Annunziata, di Taranto (60)

Centro "Villaggio delle ginestre", di Recanati (40)

Gruppi di Fedeli provenienti da: Bra, Pisa, Cavenago di Brianza, Carrara, Ponticino, Brescia, Milano, Marigliano,

San Prisco, Como, Curti, Cursi, Terranova da Sibari, Revigliasco, Brembate, Pannaconi, Fiuggi, Galeata, Rosarno, Abbazia San Salvatore Roccavione, Solopaca, Castrignano dei Greci, Broni, Andria, Trieste, Lanusei, Santa Marinella (2.139)

Gruppi di Studenti:

Liceo scientifico "Diaz", di Caserta (500)

Liceo scientifico, di Lucera (100)

Istituto tecnico "Ugo Foscolo", di Teano (200)

Scuola media "Pellico", di Chioggia (45)

Istituto magistrale "Cristo Re", di San Giuseppe Vesuviano (100)

Istituto Santa Maria Mazzarello, di Torre Annunziata (250)

Scuola elementare "Raggio di sole", di Piedicosta (57)

Scuola elementare "Pascoli", di Genzano di Roma (100)

Scuola elementare "Cristo Re", di Frattamaggiore (100)

Istituto comprensivo di Lucignano (80)

Scuola materna "Parini", di Cardito (70)

Coppie di Sposi novelli

Dalla Svizzera:

Arciconfraternita della buona morte, da Lugano (40)

Gruppo di Fedeli da Poschiavo (25)

Dalla Lituania:

Gruppi di Fedeli (22)

Dalla Polonia:

Gruppi di Fedeli (3.000 c.)

Dalla Romania:

Gruppi di Fedeli (54)

Dall'Ungheria:

Gruppi di Fedeli (150)

Dalla Repubblica Ceca:

Gruppi di Fedeli (96)

Dalla Repubblica Slovacca:

Gruppi di Fedeli (720)

Dalla Croazia:

Gruppi di Fedeli (242)

De France:

Groupe de pèlerins des Diocèses de Bayeux, Sées, Coutances, et Toulon (236)

Compagnie des Filles de la Charité (150)

Foyer de Charité de Combs-le-Ville (50)

De Suisse:

Groupe de la Paroisse de Vernayaz (20)

De Belgique:

Groupe de pèlerins (50)

Du Canada:

Groupe de pèlerins (22)

From Various Countries:

Members of an international delegation of the World Seed Congress (100)

Members of a group from the international company: Nortek/Best (43)

From England:

A group of ordinands from the Beda College and their friends and relatives (55)

From India:

A group of priests from the Diocese of Kothamangalam, Kerala (22)

Members of a delegation from the Deepika Press, Kerala (11)

Pilgrims from the Lourdes Shrine, Perambur, Chennai

From Australia:

Members of the Australian Youth Choir (78)

From Indonesia:

A group of pilgrims from the Parish of St Bonaventure in Djakarta

From Japan:

Pilgrims from the Yamate Church in the Yokohama Diocese (55)

From the United States of America:

A group of pilgrims from the Archdiocese of Indianapolis (17)

Pilgrims from the Archdiocese of Cincinnati (115)

A group of pilgrims from the Diocese of Boise City (35)

Members of a pilgrimage from the Diocese of Pittsburgh (30)

Pilgrims from the following parishes:

St Augustine in Spokane, Washington (55)

St Joseph in Salem, Oregon (25)

Holy Family in East Tawas, Michigan (75)

St Adalbert in Toledo, Ohio (33)

St Joseph in Holtville, California (50)

Members of the choir from St Lawrence Catholic Campus Center at the University of Kansas (110)

Members of the University of Dallas Choir (45)

Members of the Bemidji Choir from Bemidji, Minnesota (50)

A Young Men's Millennium Pilgrimage in association with the Legionaries of Christ (40)

A group of Czech pilgrims now resident in Texas (25)

Members of the Midtown Educational Foundation (20)

Students and faculty from the University of Dallas (60)

Students from the Graduate School of Business, the School of Education and from the Undergraduate School from Loyola University of Chicago (110)

A group of students from Whitworth College in Spokane, Washington (34)

Aus der Republik Österreich:

Die Teilnehmer an der Pilgerfahrt der Diözese Feldkirch unter der Leitung des H.H. Diözesanbischofs Klaus Küng (140)

Pilgergruppen aus den Pfarren

Linz-Urfahr (90)

Rechnitz (40)

St. Georgen (39)

Journalisten der katholischen Presse aus Vorarlberg (16)

Aus der Schweizerischen Eidgenossenschaft:

Pilgergruppe aus Interlaken (23)

Aus der Bundesrepublik Deutschland:

Pilgergruppen aus den Pfarrgerneinden St. Ulrich, Augsburg (30)

St. Benedikt, Eisenbach (46)

Christkonig, Helmbrechts (42)

St. Agatha, Lennestadt-Altenhundem (51)

St. Martin, Mettlach-Tünsdorf (50)

St. Martin, St. Martin in der Pfalz (50)

Pilgergruppe aus dem Erzbistum München und Freising (150)

Pilgergruppen aus Bevern (50)

Bickenbach (30)

Braunschweig und Oldenburg (100)

Dachau (30)

Eppelbom-Wiesbach (50)

Aus der Region Rhein-Mosel-Ahr (200)

Uhn (35)

Vikare der Evangelischen Landeskirche von Westfalen (27)

Katholische Arbeitnehmerbewegung St. Antonius, Wuppertal (50)

Seniorengruppe aus Hagen (20)

Pfälzerwaldverein, Herxheim (50)

Reisegruppe aus Ischia (50)

Landsmannschaft der Oberschlesier (45)

Volkshochschule Obertshausen (40)

Krankenpflegeschule am Krankenhaus "St. Adolf-Stift", Reinbeck (37)

Berufsbildende Schule Alfeld (29)

Gebhart-Müller-Schule, Biberach (30)

Friedrich-List-Schule, Hildesheim (14)

Edith-Stein-Schule, Neunkirchen (52)

Leibnitz-Gymnasium, Pirmasens (40)

Ludwig-Meyn-Gymnasium, Uetersen (15)

Uit het Koninkrijk der Nederlanden:

Pelgrimsgroepen uit

Ammerzoden en omgeving (50)

Harderwijk (40)

De España:

Asociacion de San José de la Montana, Barcelona (65)

Grupo Rural, de Castellon (55)

Grupo de peregrinos de Tenerife (65)

Parroquia San Agustin, Madrid (30)

De Mexico:

Grupo de peregrinos (40)

De Venezuela:

Grupo de peregrinos (86)

De Argentina:

Peregrinos de Buenos Aires (30)

Do Portugal:

Grupo de visitantes de Boavista (55)

Do Brasil:

Grupo de visitantes (42)

[01182-XX.01]
